Allegato A "AVVISO PUBBLICO"

PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DEL FABBRICATO DI PROPRIETÀ DI ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE POSTO IN COMUNE DI GROSSETO, LOCALITA' RISPESCIA, PER ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIALE DI INTERESSE PUBBLICO.

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE (da ora in poi "Ente Terre"), Ente pubblico non economico istituito con legge regionale Toscana 82/2012, Codice Fiscale 00316400530, con sede legale a Firenze, via di Novoli 26 e sede amministrativa in Grosseto, Frazione Alberese, Via del Mare n. 25, tel. 0564/407180, fax 0564/407077, pec: terre.regionali@postacert.toscana.it

CONSIDERATO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore," in attuazione dell'articolo 1, comma 2 lett. B, della legge delega del 6 giugno 2016 n. 106, che si propone, all'art. 1, il "***fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune";***

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1134 del 23/10/2017 con cui si è deciso di sperimentare un approccio nuovo nelle politiche sociali partendo da progetti che abbiano come obiettivo la "rigenerazione" dei beni pubblici in disuso e di favorire il miglioramento dei rapporti tra cittadini e istituzioni locali, anche attraverso l'attuazione diffusa del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, promuovendo la sperimentazione dei primi progetti aventi ad oggetto il "Sociale come motore di sviluppo", anche con la messa a disposizione di beni pubblici per attività di interesse pubblico con la contestuale valorizzazione di detti beni, in collaborazione con Fondazione Etica promotrice di tale iniziativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1348 del 04/12/2017 con cui si è deciso di attivare un procedimento ad evidenza pubblica per mettere a disposizione un immobile di proprietà di Ente Terre, attualmente disponibile, che per le proprie specifiche potenzialità può prestarsi ad una attività di carattere sociale economicamente sostenibile, svolta da soggetto che non persegua attività con scopo di lucro;

CONSIDERATO che la presente procedura, per analogia con i beni di proprietà regionale, viene disciplinata dal regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della Legge Regionale Toscana n. 77/2004, e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che in esecuzione del Decreto del Direttore n. 18 del 06/03/2018 intende procedere all'affidamento in concessione a favore di terzi, attraverso una gara pubblica disciplinata dal presente avviso, porzione del fabbricato in Comune di Grosseto, loc. Rispescia catastalmente contraddistinto al NCEU al F 147 part. 67 sub 2/parte come individuato dalle allegate mappa e planimetria (allegato 1)

L'avviso è pubblicato, diffuso e reso disponibile sui siti www.terreregionali.toscana.it e www.alberese.com e sul sito URP della Regione Toscana.

Parte integrante e sostanziale del presente avviso sono i seguenti allegati:

Allegato 1, mappa e planimetria del fabbricato oggetto della concessione.

Allegato 2, nel quale è riportato il modello di "istanza di ammissione e le relative dichiarazioni per la partecipazione".

Allegato 3 Sintesi dell'occupazione e degli aspetti economici

Allegato 4 schema di disciplinare di concessione che sarà sottoscritto dal soggetto che risulterà aggiudicatario in seguito all'espletamento della gara.

Ai fini della concessione si specifica che:

a) Le condizioni generali di gestione dei beni oggetto del presente avviso pubblico, nonché gli obblighi del concessionario, sono regolati oltre che dal presente avviso anche per mezzo di apposito schema di disciplinare di concessione (**allegato 4**) da sottoscriversi con l'affidatario.

b) I soggetti interessati, come specificato al paragrafo "plico", contestualmente all'istanza di partecipazione, devono presentare un Progetto di Utilizzazione del fabbricato per attività di natura sociale di interesse pubblico che si intende proporre.

c) Le condizioni particolari di gestione devono essere quelle indicate nel Progetto di Utilizzazione presentato dal soggetto che risulterà aggiudicatario della concessione. Tale Progetto deve contenere anche un cronoprogramma.

d) il bene di cui al presente avviso costituisce la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

e) Il concessionario, a propria cura e spese, deve eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato oggetto della concessione. Relativamente ai tratti di viabilità in cui il concessionario ha diritto di passaggio, lo stesso deve concorrere nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria in quota proporzionale ai beni serviti dalla viabilità, mentre quella straordinaria rimane di competenza dell'Ente Terre.

f) Il concessionario dovrà realizzare a propria cura e spese gli eventuali lavori necessari a rendere l'immobile idoneo ed agibile per lo svolgimento delle attività proposte ed acquisire ogni autorizzazione, comunque denominata, per l'esercizio delle attività stesse.

g) il concessionario dovrà procedere, a proprio onere e cura ad attivare/segmentare nonchè intestarsi tutte le utenze relative all'immobile oggetto della concessione.

h) L'affidamento avviene per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di anni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione (allegato 4).

i) ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettera b del regolamento DPGR 61/2005, la concessione viene rilasciata dietro corresponsione di un canone ricognitorio, pari a 180,00 euro, in quanto il concessionario dovrà condurre l'immobile per l'esercizio di specifiche attività di interesse pubblico connesse. Il canone ricognitorio costituisce l'importo da corrispondere il primo anno. Successivamente il canone è soggetto all'incremento annuo in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dei prezzi al consumo di famiglie, operai ed impiegati. Comunque non può essere diminuito in caso di variazione negativa dell'indice ISTAT.

j) All'atto della sottoscrizione del disciplinare il concessionario deve, a garanzia degli obblighi ed impegni nonché per eventuali danni, produrre documento di garanzia debitamente sottoscritto (polizza fidejussoria garantita e irrevocabile presso istituti di credito autorizzati) secondo le modalità riportate nel disciplinare di concessione, per l'importo pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) e della durata pari a quella della concessione più sei mesi a favore di Ente Terre.

k) All'atto della sottoscrizione del disciplinare il concessionario deve produrre documento che attesti la costituzione di una polizza assicurativa costituita a favore di Ente Terre regionali toscane per responsabilità civile verso terzi, atti vandalici, incendio, scoppio, fulmine, di importo pari a € 303.000,00 (trecentotremila,00) e di durata pari a quella della concessione.

l) I soggetti interessati devono obbligatoriamente eseguire un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1) I soggetti interessati devono presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un apposito Progetto di valorizzazione che specifichi l'utilizzo a carattere sociale di interesse pubblico e che comprenda il cronoprogramma delle attività proposte.

2) I soggetti interessati a partecipare alla selezione del concessionario devono eseguire, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata, un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammessi a partecipare alla gara enti privati che non perseguano finalità di lucro**.**

I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lettere a), b) e f) dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. Tale riferimento normativo si intende citato nel presente avviso solo ed esclusivamente per ciò che riguarda tali requisiti di accesso; non sono ammessi a partecipare soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'amministrazione concedente e/o con la Regione Toscana e non in regola con gli obblighi

contributivi (DURC) e coloro che non sono in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008 e ss.mm.ii).

Il concorrente è tenuto a dichiarare l'inesistenza della situazione di cui sopra con le modalità di seguito dettagliate (vedi paragrafo "PLICO").

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
Come meglio specificato al successivo paragrafo "PLICO" i soggetti interessati a partecipare alla gara (d'ora in poi "**richiedente**") devono presentare specifica istanza di partecipazione indirizzata a:

TERRE REGIONALI TOSCANE
TENUTA DI ALBERESE
Frazione Alberese, Via del Mare, n. 25
58100 Grosseto

entro e non oltre il giorno 19/04/2018 ore 12,00

L'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno 20 aprile **2018 alle ore 10,00 presso presso i locali della Tenuta di Alberese,** ed è eseguita da commissione appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine ultimo per l'invio delle istanze di partecipazione.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'Ente Terre. Non fa fede il timbro postale. Ai fini della accoglibilità della richiesta fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non è tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

PLICO
Il plico, o busta, contenente la richiesta, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo del richiedente, la dicitura **"NON APRIRE - Contiene richiesta di partecipazione all'avviso pubblico emanato con Decreto di Ente Terre n° 18 del 06/03/2018 ".**

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, **pena l'esclusione** dalla partecipazione le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo del richiedente la dicitura **"BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa"** contenente:

1. **Domanda di partecipazione al bando**, redatta utilizzando l'**Allegato 2** che è parte integrante e sostanziale del presente avviso, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente le dichiarazioni di impegno al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente bando e nello schema di concessione;

2. **Attestazione di presa visione dei beni e del loro stato di conservazione e efficienza** oggetto della concessione rilasciata da Ente Terre;

3. **Copia fotostatica di documento di identità** valido del legale rappresentante dell'ente richiedente;

La domanda di partecipazione (di cui al punto 1) deve essere firmata dal legale rappresentante dell'ente richiedente. L'omissione della firma di tale documento e il mancato inserimento dei documenti di cui punti 2 e 3 sono causa di esclusione dalla gara. Si specifica inoltre che la firma deve essere quella del legale rappresentante dell'ente riportato sull'esterno della busta A.

Il rilascio dell'attestazione di presa visione dei beni, di cui al precedente punto 3, avviene a seguito della partecipazione del richiedente ad almeno un sopralluogo ufficiale organizzato da Ente Terre.

Per effettuare il sopralluogo è obbligatoria la preliminare prenotazione che deve essere fatta entro i due giorni lavorativi prima dello stesso. A tal fine è obbligatorio inviare mail al Responsabile Tecnico della Tenuta di Alberese dott. Paolo Bottazzi per prenotare il sopralluogo, fornendo sempre il proprio nominativo, il recapito mail ed il numero di cellulare:

tel. 0564/407180 (interno 4) – responsabile.tecnico@alberese.com

(orario dalle 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì)

I richiedenti possono effettuare anche più di un sopralluogo, sempre a seguito di prenotazione.

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo del richiedente, la dicitura "**BUSTA B: Progetto di Utilizzazione**" contenente:

1. **Progetto di Utilizzazione** , redatto in lingua italiana su carta libera, sviluppato indicativamente in non più di 8 pagine formato A4, in cui si descrivono le attività che si intendono svolgere nell'arco della durata della concessione. Il progetto deve riportare in modo dettagliato quali sono i fruitori/destinatari/utilizzatori delle attività sociali proposte, quanti sono i possibili fruitori/destinatari/utilizzatori di ciascuna delle attività proposte, quindi la ricaduta sociale delle stesse, quali sono gli eventuali interventi sul fabbricato che si intendono realizzare per poter svolgere le attività proposte, ecc e deve contenere il cronoprogramma (tempistica) delle attività sociali proposte e degli eventuali interventi sul fabbricato.

2. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, resa ai sensi dell'art.47 -DPR n. 445/2000, attestante le esperienze maturate in ambito sociale. Tale documento deve riportare il titolo "**ESPERIENZE NEL SETTORE**", deve essere redatto indicativamente in non più di 5 pagine formato A4 e deve contenere una breve descrizione dell'attività sociale svolta, il nome della/e struttura/e in cui è stata maturata l'esperienza e i riferimenti temporali per l'attività svolta per/in ogni struttura citata;

3. **Sintesi dell'occupazione e degli aspetti economici** redatta utilizzando l'**Allegato 3,** che è parte integrante e sostanziale del presente avviso. Tale sintesi che deve riportare quanti sono gli operatori/lavoratori coinvolti, in termini occupazionali, dalle attività

sociali proposte, una previsione di spesa per la realizzazione delle attività proposte, la previsione di spesa per realizzare eventuali interventi sul fabbricato finalizzati alle attività sociali da svolgere, ecc è utilizzata dalla Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e successivamente per i controlli durante il periodo di concessione del rispetto di tutti gli impegni sottoscritti.

Il progetto di valorizzazione (di cui al precedente punto 1), la Dichiarazione sostitutiva (di cui al precedente punto 2) e la Sintesi delle attività, della occupazione e degli aspetti economici (di cui al precedente punto 3) devono essere firmate dal legale rappresentante dell'ente richiedente. L'omissione della firma dei documenti di cui ai punti 1 e 3 e il loro mancato inserimento all'interno della busta B sono causa di esclusione dalla gara. L'omissione della firma del documento di cui al punto 2 e/o il mancato inserimento di tale documento all'interno della busta B sono causa di mancata assegnazione del punteggio in fase di valutazione (vedi punto 2 del paragrafo VALUTAZIONE). Si specifica inoltre che la firma deve essere quella del legale rappresentante dell'ente riportato sull'esterno della busta B.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, sono effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

In **seduta pubblica** la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso;

- La presenza e la conformità delle tre buste A) e B);

Nella stessa seduta la Commissione procede:

- alla apertura della busta A "Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa" verificando la regolarità e la completezza della documentazione prodotta;

- all'apertura della busta B "Progetto di Utilizzazione", solo per verificare la presenza del progetto e dell'allegato 3.

In una o più successive **sedute non pubbliche** la Commissione procede:

- alla valutazione del "**Progetto di Utilizzazione**" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo **punto 1a)** del paragrafo "Valutazione" del presente avviso, tenendo conto delle attività sociali proposte e del cronoprogramma di tali attività;

- all'assegnazione dei punteggi per quantificazione dei soggetti coinvolti nell'attività proposta secondo i criteri di cui al successivo **punto 1b)** del paragrafo "Valutazione" del presente avviso tenendo conto di quanto dichiarato nel "Progetto di Utilizzazione";

- all'assegnazione dei punteggi per **occupazione, investimenti e sostenibilità economica** secondo i criteri di cui al successivo **punto 1c)** del paragrafo "Valutazione"

del presente avviso tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte nella "Sintesi dell'occupazione e degli aspetti economici" (Allegato 3)

- all'assegnazione dei punteggi per le "**esperienze nel settore**" secondo i criteri di cui al successivo **punto 2)** del paragrafo "Valutazione" del presente avviso tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte nella Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 -DPR n. 445/2000 (punto A.2 del paragrafo "Plico"). La valutazione dell'esperienza è subordinata all'adeguatezza della documentazione prodotta

In successiva **seduta pubblica** la Commissione:

- procede alla lettura dei punteggi assegnanti per ogni partecipante;
- predispone la graduatoria provvisoria.

Alle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato che viene identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

I beni sono affidati in concessione secondo il criterio di valutazione sotto riportati con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti**, secondo i seguenti parametri**.**

Parametri		**Punteggio max**
1.a	Valutazione progetto: proposte di attività sociale ed eventuali interventi	50
1.b	Valutazione progetto: quantificazione dei soggetti coinvolti nell'attività	20
1.c	Valutazione progetto: occupazione, investimenti e sostenibilità economica	20
2.	Esperienza del soggetto proponente	10
	totale	**100**

<u>1.a - Valutazione progetto: proposte di attività sociale ed eventuali interventi</u>

La Commissione giudicatrice attribuisce il punteggio sulla base di quanto riportato nel "Progetto di Utilizzazione". La Commissione può attribuire i seguenti punteggi:

a) **5 punti**, per attività sociali rivolte ai soggetti diversamente abili;

b) **4 punti**, per attività sociali rivolte a soggetti disoccupati (corsi di formazione, abilitazioni, apprendimento di mestieri, ecc);

c) **3 punti** per attività sociali rivolte all'infanzia (fino a 5 anni di età)

d) **3 punti** per attività sociali rivolte ai giovani (tra i 15 ed i 24 anni di età*);

**definizione delle Nazioni Unite del "Programme on Youth" (2007) di "giovani, che sono la categoria di persone tra i 15 ed i 24 anni di età*

e) **5 punti** per attività sociali rivolte alle famiglie e/o agli anziani;

f) **5 punti** per attività sociali rivolte agli anziani;

3 punti per attività sociali rivolte a soggetti diversi da quelli dei precedenti punti a), b), c), d), e) ed f);

h) **5 punti** per attività sociali di tipo culturale;

i) **3 punti** per attività sociali di tipo sportivo;

j) **3 punti** per attività sociali di tipo diverso dai precedenti punti h) e i)

k) **3 punti**, per il cronoprogramma

l) **3 punti**, per gli eventuali interventi sul fabbricato nel caso in cui rappresentino una valorizzazione dello stesso.

m) **5 punti** per la valutazione della congruità e sostenibilità complessiva delle attività sociali e degli eventuali interventi riportati nel "Progetto di Utilizzazione".

I punteggi relativi al presente punto 1.a sono cumulabili fra loro fino al massimo previsto di 50 punti.

1b - Valutazione progetto: quantificazione dei soggetti coinvolti nell'attività

0,2 punti fino ad un massimo di 20 punti per ciascun soggetto coinvolto dall'attività proposta.

1c - Valutazione progetto: occupazione, investimenti e sostenibilità economica

a) **0,5 punti fino ad un massimo di 5 punti** per ogni nuovo posto di lavoro da creare nei primi 2 anni dalla data di stipula del disciplinare intendendo per posto di lavoro ogni nuova unità lavorativa occupata almeno per 100 giornate lavorative annue a tempo pieno e per almeno tre anni consecutivi.

b) **fino ad un massimo di 3 punti** per il valore monetario degli investimenti proposti. I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$Vn = (Pn/Pmax) \times 3$$

Dove:
Vn = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;
Pn = valore monetario degli investimenti proposto dal concorrente n-esimo
Pmax = valore monetario massimo degli investimenti proposto in sede di gara;

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto.

c) **fino ad un massimo di 8 punti** per la capacità di intercettare modalità di finanziamento innovativo espressa nella "Sintesi dell'occupazione e degli aspetti economici" (Allegato 3). I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$Vn = (Pn/Pmax) \times 8$$

Dove:
Vn = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;
Pn = valore monetario dei finanziamenti intercettati con modalità innovativa dal concorrente n-esimo
Pmax = valore monetario massimo dei finanziamenti intercettati con modalità innovativa proposti in sede di gara;

d) **fino ad un massimo di 4 punti** per la valutazione della congruità e sostenibilità economica valutata sulla base di quanto riportato nella "Sintesi dell'occupazione e degli aspetti economici" redatta utilizzando l'**Allegato 3**;

2. Esperienza del soggetto proponente

La Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio f**ino ad un massimo di 10 punti** sulla base di quanto riportato nella Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 -DPR n. 445/2000 denominata "**esperienze nel settore**" (punto A.2 del paragrafo "Plico"). La valutazione dell'esperienza è subordinata all'adeguatezza della documentazione prodotta.

AGGIUDICAZIONE
La Commissione di gara, concluse tutte le procedure di valutazione delle offerte, trasmette al Direttore di Ente Terre la graduatoria provvisoria ed i relativi punteggi assegnati a ciascun richiedente.

Il Direttore di Ente Terre, ricevuta la graduatoria provvisoria, con proprio decreto prende atto dei lavori della Commissione, approva la graduatoria definitiva ed individua il soggetto che risulta aggiudicatario provvisorio. Contestualmente aggiudica, in via provvisoria, il bene di cui al presente avviso.

Risulta aggiudicatario provvisorio il proponente che consegue il punteggio complessivo maggiore; in caso di parità l'aggiudicazione provvisoria è effettuata a favore del concorrente che ha offerto l'aumento maggiore rispetto al canone base di gara.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta. La decisione dell'Ente Terre e' insindacabile.

L'Ente Terre, qualora nessun proponente, a giudizio della Commissione, abbia i necessari requisiti, non procede ad alcuna assegnazione senza che alcuno dei partecipanti possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell'Ente.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di difformità delle stesse rispetto a quanto dichiarato si provvede

all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e ad una nuova aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso è passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

In caso di esito positivo della verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000 il Direttore di Ente Terre provvede ad adottare l'atto conclusivo del procedimento attraverso la nomina del soggetto aggiudicatario definitivo.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario definitivo è invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento.

L'aggiudicatario deve effettuare, prima della stipula del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

1. attivazione di garanzia fidejussoria emessa da istituti di credito autorizzati di durata pari a quella della concessione più sei mesi, emessa a favore dell'Ente Terre a garanzia delle condizioni ed obblighi di cui al presente avviso e per eventuali danni per l'importo pari a 5.000,00 euro (cinquemila/00);

2. costituzione di una polizza assicurativa sui beni oggetto della concessione a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, atti vandalici, incendio, scoppio e fulmine per il valore stabilito in euro € 303.000,00 (303.000,00) di durata pari alla concessione;

3. presentazione di eventuale ulteriore documentazione richiesta anche tesa a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati nella istanza di ammissione;

4. pagamento dell'importo del canone annuo con le modalità stabilite nel Disciplinare;

Al momento della sottoscrizione del contratto di concessione l'aggiudicatario deve presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità comunicate dell'Ente Terre e della ricevuta del versamento delle spese per la registrazione del disciplinare di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dalla convocazione per la firma, la cauzione provvisoria è incamerata da Ente Terre a titolo di penale ed è revocato l'atto di concessione.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Firenze.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione.

Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Marco Locatelli, Responsabile del Settore "Direzione tecnica delle aziende agricole" (Tel. 0564/407180 – direttore@alberese.com).

Tutela dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento della gara e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente Terre conformemente alle disposizioni del D.lgs n.196/2003 e sono comunicati ai terzi solo per la stipula e gestione della concessione.

Pubblicità: Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane è pubblicato, diffuso e reso disponibile sui siti (www.terreregionali.toscana.it), su www.alberese.com e sul sito URP della Regione Toscana.

Per informazioni sul presente avviso rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

Firenze, 06/03/2018

Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

Dott. Claudio Del Re

DEL RE CLAUDIO
TERRE REGIONALI TOSCANE/00316400530
06.03.2018 14:03:02 UTC